

-



AVVISO PUBBLICO

AVVISO FONTI RINNOVABILI 2026

PR FESR REGIONE UMBRIA 2021 - 2027

Priorità 2 – “Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un’economia a zero emissioni e circolare”

Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001

Azione 2.2.1: Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili

CUP di riferimento: I68I25000270009

MODIFICHE ALL'AVVISO

Con la presente pubblicazione si procede a rettificare gli articoli e gli allegati:

- Art. 3
- Art. 9
- Art. 15
- Allegato 5

Di seguito il testo aggiornato con le relative modifiche agli articoli ed allegati in oggetto.

Art.3 Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di Finanziamento agevolato le micro, piccole, medie e grandi imprese, come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i liberi professionisti e i lavoratori autonomi titolari di partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compresi gli studi associati e le società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso.
2. Ai fini del presente Avviso, i liberi professionisti e i lavoratori autonomi sono considerati imprese in quanto soggetti esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, della Raccomandazione 2003/361/CE e dell'articolo 1, comma 821, della Legge 28 dicembre 2015, n.208.
3. La classificazione dimensionale del soggetto richiedente, compresi i liberi professionisti e i lavoratori autonomi, è determinata ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, tenendo conto, ove ne ricorrano i presupposti, dei rapporti di associazione e collegamento con altre imprese.
4. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i requisiti di ammissibilità di seguito indicati:
 - a) risultino regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e ivi attive ovvero, per i liberi professionisti e i lavoratori autonomi non iscritti al Registro delle imprese, risultino titolari di partita IVA attiva. Per le professioni organizzate in Ordini o Collegi è inoltre richiesta l'iscrizione al relativo Albo, Ordine o Collegio professionale; per le professioni non organizzate in Ordini o Collegi è richiesto l'esercizio dell'attività professionale ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
 - b) realizzino l'intervento presso un'unità produttiva o una sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della Regione Umbria;
 - c) esercitino presso l'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento esercitino un'attività primaria riconducibile con un codice ATECO ammissibile, appartenente ad una qualunque sezione della classificazione ad esclusione delle seguenti categorie:
 - i. A – Agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - ii. D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - iii. L – Attività finanziarie e assicurative;
 - iv. M – Attività immobiliari;
 - v. P – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
 - vi. U – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
 - vii. V – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali;
 - d) non risultino attive, né intendano attivare presso l'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento, attività rientranti nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ai sensi dell'Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1058. A tal fine non sono ammissibili le imprese che operino o intendano operare con codice ATECO primario o prevalente ricompreso nella sezione C – codice 12 "Industria del tabacco", nella sezione G – codice 46.21.21 "Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo", nella sezione G – codice 46.35 "Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco", nella sezione G – codice 47.26 "Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati";

Rettifica Art. 3, 9, 15, Allegato 5.

- e) unità produttiva o sede di esercizio dell'attività dispongano, presso l'unità produttiva o la sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento, di un'utenza elettrica destinata a usi diversi da quelli domestici («altri usi»), intestata al richiedente e riferita alla medesima unità produttiva o sede di esercizio dell'attività, dalla quale siano desumibili i consumi storici per fascia oraria necessari ai fini del dimensionamento dell'impianto fotovoltaico e/o del sistema di accumulo, secondo quanto previsto dall'art. 5, commi 5 e 6. Non sono in alcun caso utilizzabili, ai fini del dimensionamento, le utenze a uso domestico o residenziale, né i consumi riferiti a unità immobiliari a destinazione abitativa;
- f) siano operativi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti; non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale, in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il Decreto di omologazione previsto dagli artt. 112 e seguenti del Codice della crisi d'Beneficiario e dell'insolvenza) né siano sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal D.lgs. 14/2019, come modificato dal D.lgs. 83/2022, né abbiano in corso un procedimento per l'apertura di una di tali situazioni nei propri confronti;
- g) ove applicabile in ragione della forma giuridica del richiedente, non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano, o che hanno controllato nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda imprese sottoposte a procedura concorsuale liquidatoria;
- h) non sussistano, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, né la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- i) rispettino il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'Art 20 del presente Avviso;
- j) non presentino le caratteristiche di imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 come modificato dal Reg. (UE) 1315/2013;
- k) non presentino esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria, nelle segnalazioni della Centrale dei Rischi relative agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della domanda di Finanziamento agevolato;
- l) nel caso in cui sia applicabile il modello di rating del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/96, non siano classificabili nella Fascia 5 del medesimo modello secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 "Glossario". Per i soggetti ai quali il modello non risulti applicabile, l'ammissibilità è subordinata all'esito positivo della valutazione economico-finanziaria effettuata dal Soggetto Gestore secondo una specifica procedura di valutazione, nel rispetto delle disposizioni applicabili agli intermediari finanziari vigilati ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario;
- m) non abbiano insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o di società da essa controllate;
- n) ove applicabile in ragione della forma giuridica del richiedente non siano controllanti o controllate da imprese che presentino insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o da essa controllate;
- o) ove applicabile in ragione della forma giuridica del richiedente, non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano o che hanno controllato nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, imprese che presentino insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o da società da essa controllate;
- p) non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, salvo che abbiano rimborsato o depositato in un conto bloccato l'importo dovuto;

Rettifica Art. 3, 9, 15, Allegato 5.

- q) non risultino inadempienti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno alla soglia prevista dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
 - q) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o non depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - r) siano in regola con i pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - s) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, ove dovuti, come risultante dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero, per i soggetti iscritti a casse previdenziali autonome, dalla certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla cassa competente;
 - t) siano in possesso dei requisiti generali di ammissibilità indicati dall'Allegato 1 al presente Avviso;
 - u) ove soggetti all'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 102, della Legge 30 dicembre 2023, n.213, abbiano adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici sui beni di cui all'art. 2424, primo comma, sez. Attivo, voce B-II, n. 1, 2 e 3 del codice civile, pena l'esclusione dalla presente misura agevolativa. L'effettiva sussistenza e validità della polizza e della relativa quietanza sono verificate dal Soggetto Gestore prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato, mediante produzione della relativa documentazione. Per i soggetti tenuti all'obbligo, la mancata produzione della polizza e della quietanza, ovvero l'esito negativo della verifica, comporta la decadenza dall'ammissione all'agevolazione e il conseguente diniego alla sottoscrizione del contratto. Il Beneficiario è tenuto a dimostrare il mantenimento della copertura assicurativa anche in fase di rendicontazione;
4. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento al Finanziamento agevolato, il Soggetto Gestore effettua una valutazione economico-finanziaria del soggetto richiedente, secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle norme imposte agli intermediari vigilati ex Articolo 106 del Testo Unico Bancario, comprensiva dell'analisi di adeguatezza dei flussi finanziari prospettici rispetto agli impegni futuri del Beneficiario richiedente, inclusi quelli derivanti dal rimborso del Finanziamento agevolato.
5. Il requisito dimensionale deve essere mantenuto fino alla data di sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Tutti gli altri requisiti di ammissibilità devono permanere almeno fino alla data di rendicontazione dell'investimento, fatti salvi i diversi limiti temporali previsti per il rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'Articolo 65 del Reg. (UE) 2021/1060 o come diversamente regolato dal presente Avviso.
6. Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del sito presso il quale è ubicata l'unità produttiva o la sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento immobile o del sito, deve averne la disponibilità alla data di presentazione della domanda, sulla base di un contratto di affitto d'azienda, locazione, usufrutto, rent-to-buy o altro idoneo titolo giuridico. Il titolo deve avere una durata residua compatibile con la realizzazione e il completamento dell'intervento agevolato ed essere registrato, ove previsto dalla normativa vigente, entro la sottoscrizione del contratto. Il richiedente deve inoltre impegnarsi a mantenere la disponibilità dell'immobile fino alla scadenza del periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato, anche mediante rinnovo, proroga o sostituzione del titolo originario con altro titolo idoneo.
7. Il richiedente, con la presentazione della domanda, attesta mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere tutti i requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo. Le dichiarazioni rese sono soggette a verifica da parte del Soggetto Gestore e/o di altri soggetti preposti al controllo, anche mediante controlli a campione. Il Soggetto Gestore può effettuare verifiche ogniqualvolta sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche successivamente alla concessione e all'erogazione del finanziamento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Il richiedente assume l'impegno di comunicare

Rettifica Art. 3, 9, 15, Allegato 5.

tempestivamente al Soggetto Gestore qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della domanda che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati o che comporti la necessità di aggiornare le dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero il venir meno dei requisiti prescritti, il Beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

8. La sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato è subordinata alle verifiche previste all'Art. 12 del presente Avviso.
9. Ogni Beneficiario può presentare fino ad un massimo di tre domande di concessione di Finanziamento agevolato a valere sul presente Avviso, a condizione che:
 - a) ciascuna domanda abbia ad oggetto un distinto intervento da realizzarsi presso una diversa unità produttiva o sede di esercizio dell'attività produttiva ubicata nel territorio della Regione Umbria;
 - b) i progetti siano tra loro completamente distinti, ovvero caratterizzati dalla totale assenza di comuni singole voci di spesa ammissibile;
 - c) sia rispettato per ciascuna domanda il limite minimo di spesa previsto all'Art. 6;
 - d) l'importo complessivo delle spese ammissibili riferite alle domande presentate dal medesimo Beneficiario a valere su più unità produttive non può superare il limite massimo di spesa previsto dall'Art. 6 in relazione alla dimensione del Beneficiario. Qualora, per effetto della presentazione di più domande, tale limite risulti superato, il Soggetto Gestore procede alla riduzione della spesa ammissibile della domanda presentata successivamente, fino a concorrenza del limite massimo complessivo.
10. Ciascun Beneficiario può rinunciare una sola volta alla domanda presentata ed inviare una nuova domanda. Nel caso in cui l'Beneficiario abbia presentato più domande ai sensi del presente Articolo, è possibile effettuare una sola rinuncia per domanda ed inviare una sola nuova domanda per ciascuna unità produttiva o sede di esercizio dell'attività a condizione che la nuova domanda sia presentata prima che il Soggetto Gestore abbia comunicato l'esito favorevole della domanda. La rinuncia formale alla Domanda originaria deve essere trasmessa mediante comunicazione all'indirizzo PEC bandi.gepafin@legalmail.it, con indicazione del numero di protocollo assegnato alla Domanda originaria. La nuova Domanda sarà valutata in base alla relativa data di invio.

Art.9 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Le domande di Finanziamento agevolato possono essere presentate esclusivamente tramite lo sportello online <https://bandi.gepafin.it>, accedendo alla pagina dedicata al presente Avviso.
2. Lo sportello online sarà accessibile per la compilazione e l'invio delle domande a partire dalle ore 12:00 del 04/09/2026 e fino alle ore 12:00 del 31/12/2026, salvo eventuali proroghe o modifiche dei termini disposte dal Soggetto Gestore, anche su indicazione della Regione Umbria, e pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
3. Ai fini della compilazione e dell'inoltro della domanda, il richiedente deve disporre: delle credenziali SPID o CIE; di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante; del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità, ovvero del soggetto delegato o procuratore; di una marca da bollo da euro 16,00.
4. Al termine della compilazione delle informazioni richieste, il sistema genera automaticamente la Domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. La Domanda generata dal sistema deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante\Titolare richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolare di partita IVA, in forma individuale o associata, ovvero da soggetto munito di idonea delega o procura.
6. A corredo della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, devono essere caricati tramite lo sportello online i seguenti allegati obbligatori:
 - a) progetto dell'impianto, redatto e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo o Collegio professionale come da Allegato 3 "Allegato Tecnico"
 - b) documentazione di spesa, alternativamente costituita da:
 - i. preventivi di spesa dettagliati, redatti su carta intestata del fornitore, datati e sottoscritti, con indicazione puntuale dei beni, lavori o servizi oggetto dell'intervento, dei relativi importi e delle condizioni di fornitura;
 - ii. computo metrico estimativo o prospetto dei costi, redatto secondo il prezzario regionale vigente, ove applicabile, e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale. Per le parti non previste dal prezzario, il tecnico redige una analisi dei costi supportata da almeno un'offerta commerciale.
 - c) ai fini di garantire la semplificazione amministrativa per il richiedente, "Dichiarazione in merito ai titoli abilitativi, alle autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, visti e pareri" di cui all'Allegato 6;
 - d) ai fini di garantire la semplificazione amministrativa per il richiedente, attestazione di disponibilità dell'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 5 "Attestazione di disponibilità degli immobili/siti oggetto di intervento";
 - e) documentazione attestante i consumi energetici, riferita all'annualità a scelta del Beneficiario a partire dal 2021 utilizzata ai fini del dimensionamento dell'impianto;
 - f) documentazione economico-finanziaria, come di seguito specificato:
 - i. per le società di capitali: ultimo bilancio approvato e depositato, completo della relativa documentazione e del file in formato XBRL e situazione contabile aggiornata di data non anteriore a 3 mesi dal momento della domanda. Qualora l'ultimo bilancio depositato non sia relativo all'esercizio 2025, bilancio provvisorio 2025 firmato dal legale rappresentante. Nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata, dovranno essere forniti anche i dettagli richiesti dall'Allegato 12 "Dettagli bilanci in forma abbreviata";
 - ii. per le società di persone e le imprese individuali non soggette all'obbligo di deposito del bilancio: ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili e schema di bilancio redatto secondo il modello di cui all'Allegato 11 "Schema di presentazione dei dati di bilancio";
 - iii. per le imprese appartenenti a gruppi societari, ultimo bilancio consolidato disponibile oppure, in assenza, ultimo bilancio delle società del gruppo ritenute rilevanti ai fini della valutazione;
 - iv. per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi non soggetti al regime forfettario: le ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili, complete di tutti i relativi quadri e delle ricevute di presentazione, prodotte in formato PDF nativo e non derivante da scansione, nonché l'eventuale ulteriore documentazione economico-finanziaria richiesta dal Soggetto Gestore ai fini della valutazione del merito creditizio;
 - v. per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi soggetti al regime forfettario: le ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili, complete delle ricevute di presentazione, nonché il prospetto economico finanziario redatto secondo il modello di cui all'Allegato 17;

- vi. per tutti i tipi di imprese, compilazione del modello di flussi di cassa previsionali scaricabile dallo sportello online;
 - vii. rilevazione della Centrale dei Rischi riferita agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della domanda;
 - g) eventuale delega o procura conferita dal Legale Rappresentante\Titolare dell'impresa richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolari di partita IVA, in forma individuale o associata che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e ad assumere gli impegni derivanti dalla stessa. La delega è generata automaticamente dallo sportello online qualora l'accesso sia effettuato da soggetto diverso e deve essere sottoscritta digitalmente dal Rappresentante\Titolare dell'impresa richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolari di partita IVA, in forma individuale o associata. Ai fini del presente Avviso per Legale Rappresentante si intendono i soggetti che hanno il potere di rappresentare l'Azienda nei rapporti con terzi; nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese è la persona o le persone che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di Ditta Individuale;
 - h) documentazione relativa alla titolarità effettiva ove richiesta, secondo le modalità previste dallo sportello online;
 - i) questionario Antiriciclaggio (ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007), disponibile all'interno dello sportello online e redatto secondo le modalità ivi indicate, corredato da copia dei documenti di identità in corso di validità del soggetto firmatario e dei titolari effettivi.
7. Qualora l'importo del Finanziamento agevolato richiesto sia superiore a euro 150.000,00, deve essere prodotta l'autocertificazione dei dati necessari agli accertamenti previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Modulistica Antimafia).
8. Resta fermo che la documentazione comprovante quanto dichiarato ai punti c) e d) del comma 6 del presente articolo — ivi compresi il titolo giuridico di disponibilità dell'immobile e la dichiarazione del proprietario di cui all'Allegato 7 — deve essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. La mancata produzione comporta la decadenza dall'ammissione alle agevolazioni e il conseguente diniego alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Resta ferma, ove applicabile, l'osservanza dell'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241. In ogni caso, la decadenza non determina alcun obbligo di sottoscrizione del contratto o di erogazione del Finanziamento agevolato.
9. Il Soggetto Gestore può in ogni caso richiedere, in qualsiasi fase del procedimento, la produzione della documentazione comprovante le dichiarazioni rese, nonché effettuare controlli sulla loro veridicità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
10. In caso di discordanza tra gli importi indicati nella domanda, nella relazione tecnica, nel computo metrico o negli altri allegati, il Soggetto Gestore può assumere a riferimento l'importo che comporta il minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale, ferma restando la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni.
11. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi e delle premialità previsti dall'Art. 11, il richiedente carica tramite lo sportello online la documentazione relativa agli elementi per i quali richiede il punteggio. In particolare:
- a) schede tecniche ufficiali dei moduli fotovoltaici e degli inverter, attestanti l'efficienza nominale dei pannelli e il rendimento europeo degli inverter; documentazione relativa all'integrazione del sistema di accumulo;
 - b) copia della certificazione ISO 50001, rilasciata da organismo accreditato, ovvero dichiarazione di impegno al conseguimento della stessa entro la data di rendicontazione, secondo il modello

- di cui all'Allegato 16 "Impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001";
- c) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di Beneficiario femminile e/o giovanile, secondo i criteri di cui all'Allegato 8 "Criteri per l'identificazione delle imprese femminili e delle imprese giovanili";
 - d) autocertificazione attestante la costituzione o la partecipazione a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), ovvero l'impegno alla relativa adesione.
12. La documentazione di cui alle lettere b) – d) del comma 12 del presente articolo è facoltativa ed è richiesta ai soli fini dell'attribuzione dei relativi punteggi. Tale documentazione deve essere prodotta in sede di domanda. La mancata produzione non comporta, di per sé, l'inammissibilità della domanda, ma determina il mancato riconoscimento del corrispondente punteggio. Resta fermo che, qualora all'esito della valutazione il punteggio complessivo risulti inferiore alla soglia minima di 30 punti, la domanda è considerata inammissibile.
13. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il richiedente inserisce, nell'apposito campo del modulo di domanda, il numero seriale della marca da bollo da euro 16,00. Beneficiario conserva copia della domanda sulla quale è apposta la marca da bollo, debitamente annullata, indipendentemente dall'esito, per almeno cinque anni dalla data di presentazione, esibendola a richiesta del Soggetto Gestore, della Regione Umbria o degli altri soggetti competenti.
14. Successivamente alla sottoscrizione e all'invio della domanda e degli allegati obbligatori, il richiedente riceve una notifica nell'area riservata dello sportello online e una comunicazione all'indirizzo PEC indicato in domanda, contenente la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro.
15. La domanda non è istruita qualora:
- a) sia trasmessa con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
 - b) sia priva della sottoscrizione digitale richiesta;
 - c) sia redatta in maniera incompleta;
 - d) sia mancante degli allegati obbligatori previsti dal presente articolo ovvero, limitatamente alla documentazione di cui ai punti b), c) e d) di cui al comma 6, della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive ammesse ai sensi del presente articolo;
 - e) non consenta l'identificazione del richiedente, del progetto, della sede di intervento o dell'importo richiesto.
16. Il Soggetto Gestore può richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti sulla documentazione presentata. Il richiedente è tenuto a integrare la documentazione entro il termine perentorio assegnato dal Soggetto Gestore, comunque non inferiore a 10 giorni. La mancata integrazione entro il termine comporta l'inammissibilità della domanda ovvero la decadenza dall'ammissione, in relazione alla fase procedimentale in cui la carenza è rilevata.
17. Con la sottoscrizione della domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione non fa sorgere alcun diritto alla concessione del Finanziamento agevolato né alcun obbligo giuridicamente vincolante in capo al Soggetto Gestore o alla Regione Umbria, e che la sottoscrizione del contratto e l'erogazione restano subordinate alla verifica del rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso, dalla normativa applicabile e dal contratto di Finanziamento agevolato.
18. La domanda deve essere redatta in lingua italiana. Presentando la domanda, il richiedente riconosce e accetta integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni del presente Avviso

e si assume ogni responsabilità per le conseguenze derivanti dalla loro inosservanza. Il richiedente assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca, di comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché qualsiasi evento, intervenuto successivamente alla presentazione della domanda, che incida sul possesso dei requisiti dichiarati, sulla realizzabilità dell'intervento, sulla disponibilità dell'immobile, sulla validità dei titoli e delle autorizzazioni o sulla capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Finanziamento agevolato.

19. Tutte le comunicazioni tra il Soggetto Gestore e il richiedente avvengono mediante PEC e/o tramite lo sportello online. Eventuali servizi di alert o messaggistica resi disponibili dallo sportello hanno funzione meramente informativa e non sostituiscono le comunicazioni effettuate tramite PEC.

Art. 15 Natura e intensità dell'aiuto (Regolamento 651/2014)

1. I finanziamenti sono concessi in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni e integrazioni, relativo agli aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.
2. Le intensità massime di aiuto, distinte per tipologia di intervento, sono le seguenti.

Intensità massima di aiuto per Impianti fotovoltaici (art. 41 Reg. (UE) n. 651/2014)

Soggetto Beneficiario	Intensità di aiuto
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa	65%
Media Impresa	55%
Grande Impresa	45%

Intensità massima di aiuto per sistemi di accumulo (art. 41 Reg. (UE) n. 651/2014)

Soggetto Beneficiario	Intensità di aiuto
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa	50%
Media Impresa	40%
Grande Impresa	30%

3. L'aiuto riconoscibile è calcolato in riferimento all'ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Qualora l'aiuto connesso alla domanda comporti il superamento dei massimali indicati nelle tabelle che precedono, l'aiuto concedibile è rimodulato nella fase di valutazione nel rispetto dei suddetti massimali, riducendo la percentuale di remissione del debito sul Finanziamento agevolato, fermo restando il valore complessivo di quest'ultimo.

Allegato 5 - ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ DEGLI IMMOBILI/SITI OGGETTO DI INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante / titolare dell'impresa – richiedente _____, con sede in _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo)

Rettifica Art. 3, 9, 15, Allegato 5.

per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario"

Oppure

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° _____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario"

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____, Via _____, n. _____, Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario"

DICHIARA

che l'immobile/sito (sede di intervento) su cui saranno realizzati gli interventi è:

- ☐ di proprietà dell'impresa richiedente;
- ☐ nella disponibilità dell'impresa richiedente in forza di _____ (locazione, comodato o altro titolo idoneo), regolarmente registrato e allegato;
- ☐ nella futura disponibilità dell'impresa in forza di titolo idoneo non ancora sottoscritto o non registrato alla data della domanda. L'impresa quindi entro il termine perentorio assegnato dal Soggetto Gestore e comunque prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato, a pena di decadenza, si impegna a produrre il relativo titolo e, ove l'immobile sia di terzi, la dichiarazione di autorizzazione del proprietario (Allegato 7).

e, in particolare:

Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Intestato a

Qualora l'immobile/i sia di proprietà di terzi e il relativo atto sia già disponibile, allegare la dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori (Allegato 7).

Il/la sottoscritto/a dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso, e della conseguente decadenza dai benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)